



# COMUNE di BELLANTE

PROVINCIA di TERAMO

## Copia di deliberazione della Giunta Comunale

N. <u>19</u> Del <u>20.02.2014</u>	<b>OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL' ART.55 BIS DEL D. LGS. 165/2001,COME INTRODOTTO DALL' ART. 69 D. LGS. N. 150/2009.</b>
---------------------------------------	--

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno venti del mese di Febbraio alle ore 12,45 in Bellante nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previo invio diramato nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sig. Mario DI PIETRO - SINDACO, con la presenza degli assessori signori:

N.	NOME	COGNOME	Presenti	Assenti
1)	Pasquale	LIBERATORI	P	
2)	Ennio	CHIAVETTA	P	
3)	Viviana	DI FEBO	P	
4)	Giuseppe	TRAINI		A

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4, lett. a) del D.Lgs 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Fabiola CANDELORI.

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla PROPOSTA di deliberazione appresso trascritta. Nessuno interviene.

Si procede, quindi, alla votazione per l'approvazione della proposta che viene espressa per alzata di mano.

Il Presidente ne proclama l'esito che è il seguente:

**APPROVATA ALL'UNANIMITA'**

# COMUNE di BELLANTE (PROV. di TERAMO)

AREA AMMINISTRATIVA Settore SEGRETERIA AFFARI GENERALI, PERSONALE

## PROPOSTA di deliberazione n. 9 del 20.2.2014 da sottoporre all'esame della GIUNTA COMUNALE

---

**OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D. LGS. 165/2001, COME INTRODOTTO DALL'ART. 69 DEL D. LGS. N. 150/2009.**

### LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 55 bis, comma 4, del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art.69 del D. Lgs. n. 150/2009, in vigore dal 15/11/2009, stabilisce che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi del citato art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. n. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;
- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai responsabili di Area, purché aventi qualifica dirigenziale;
- in questo Comune, non essendo presenti responsabili con qualifica dirigenziale, la competenza delle sanzioni deve essere ripartito tra il responsabile dell'area funzionale cui il dipendente fa riferimento e l' Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;
- risultano, pertanto, applicabili le disposizioni di cui al terzo comma del citato art. 55 bis;
- ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. n. 150/2009, è necessario, stante la struttura organizzativa dell'Ente, individuare l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponda alle modifiche normative intervenute;

**DATTO ATTO** che la struttura organizzativa di questo ente non prevede il ruolo dirigenziale;

**RILEVATA**, pertanto, la obbligatorietà di individuare, come prescritto dal succitato art. 55 bis comma 4, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari al fine di garantire il corretto svolgimento del rapporto di lavoro con la prevista ed obbligatoria, se prevista, azione disciplinare;

**ATTESA** la necessità, pertanto, di istituire l'Ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la Sanzione è superiore allo sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni), fermo restando la competenza del responsabile di ciascuna area funzionale per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;

**CONSIDERATO** che fino a questo momento, giusta regolamentazione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 19.01.20104, il procedimento disciplinare era in capo al Segretario generale;

**ATTESO** che con l'entrata in vigore della Legge 190/2012 (cd legge anticorruzione) è praticamente sancita l'incompatibilità del Segretario Generale, quale responsabile del procedimento disciplinare, in quanto lo stesso è individuato, per legge, salvo diverse motivate disposizioni, quale Responsabile della prevenzione della corruzione;

**RITENUTO** pertanto di dover costituire l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari come di seguito indicato, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni:

- a) Responsabile Area Affari Generali - **Personale**, in qualità di **Presidente**;
- b) Responsabile Area SocioCulturale-Entrate-Attiv. Produtt. con ruolo di **componente ordinario**;
- c) Responsabile Area Contabile con ruolo di **componente ordinario**;

**RITENUTO**, altresì, di prevedere:

- che i componenti l'Ufficio, in caso di assenza o impedimento, siano sostituiti da chi, formalmente ne svolge le funzioni in sua sostituzione;
- che in caso di accertate incompatibilità e/o casistiche, ulteriori rispetto al punto precedente, in cui si verificano conflitti di interesse per uno dei componenti dell'Ufficio procedimenti disciplinari, la composizione dello stesso Ufficio per lo specifico procedimento verrà disposto con provvedimento sindacale, ferma restando che l'individuazione dovrà essere effettuata tra il personale titolare di posizione organizzativa del Comune;
- l'istruttoria verrà svolta dal componente ordinario cui il Presidente vorrà, per opportunità e di volta in volta, assegnare;

**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra, di dover istituire l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, quale soggetto competente ad irrogare le sanzioni disciplinari di gravità superiore al rimprovero verbale;

**VISTO** l'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 69 del D. Lgs. n. 150/2009;

**VISTI** gli artt. 23 e seguenti del CCNL 06.0.1995 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

## D E L I B E R A

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/90;
2. di costituire l'**Ufficio comunale per i procedimenti disciplinari**, (U.D.P.) competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, come di seguito composto, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni:
  - a) Responsabile Area Affari Generali /Personale, in qualità di **Presidente**;
  - b) Responsabile Area SocioCult.-Entrate-Attiv. Produtt., con ruolo di **componente ordinario**;
  - c) Responsabile Area Contabile, con ruolo di **componente ordinario**;
3. di stabilire:
  - a) che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito, è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal Comparto Regioni ed Autonomie Locali che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
  - b) che resta la competenza del responsabile di ciascuna area funzionale per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;
  - c) che i componenti l'Ufficio, in caso di assenza o impedimento, siano sostituiti da chi, formalmente ne svolge le funzioni in sua sostituzione;
  - d) che in caso di accertate incompatibilità e/o casistiche, ulteriori rispetto alla precedente lett. e), in cui si verificano conflitti di interesse per uno dei componenti dell'Ufficio procedimenti disciplinari, la composizione dello stesso Ufficio per lo specifico procedimento verrà disposto con provvedimento sindacale, ferma restando che l'individuazione dovrà essere effettuata tra il personale titolare di posizione organizzativa del Comune;
  - f) che l'istruttoria verrà svolta dal componente ordinario cui il Presidente vorrà, per opportunità e di volta in volta, assegnare ;
  - g) che con decorrenza dall'adozione della presente deliberazione, tutti i procedimenti disciplinari giacenti, tenendo conto della tipologia, siano riassunti ai soggetti come sopra individuati;
4. di dare atto che ai soggetti sopra individuati (Ufficio Procedimenti Disciplinari e Responsabili delle aree funzionali ) sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari e, segnatamente, dal CCNL 6 Luglio 1995, come modificato dal CCNL 22 Gennaio 2004 e dal CCNL 11 Aprile 2008, nonché dal D.Lgs. 150/2009;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. ed agli R,S,U aziendali per opportuna conoscenza;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune, sul sito web ufficiale del Comune ed in tutte le sedi di lavoro dell'ente;

Con separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL n. 267/2000.

**AREA AMMINISTRATIVA Settore SEGRETERIA AFFARI GENERALI, PERSONALE**

PARERI espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 sulla proposta di delibera ad oggetto: **“COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D. LGS. 165/2001, COME INTRODOTTO DALL'ART. 69 DEL D. LGS. N. 150/2009.NOMINA COMPONENTI NUCLEO DI VALUTAZIONE”**.

**AREA 1. AMMINISTRATIVA**                      **Settore 1.2 Affari Generali, Segreteria, Personale**  
*(parte giuridica), Archivio*

PARERE TECNICO:

In ordine alla regolarità tecnica si esprime **parere favorevole**.

li, 20.2.2014

Il Responsabile del servizio  
F.to Recchiuti Claudia

---

**SETTORE FINANZIARIO, CONTABILE, RAGIONERIA**

PARERE CONTABILE:

In ordine alla regolarità contabile si esprime **parere favorevole**.

li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio  
Di Fabio Gianfranco

**Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto la Sig.a Recchiuti Claudia (Capo 2° della legge 07.08.1990, n. 241)**

**Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che, previa lettura, viene confermato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
F.to MARIO DI PIETRO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to FABIOLA CANDELORI

---

SI ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 21 FEB. 2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi, a decorrere da domani. (art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

E' stata trasmessa con elenco n. 2440 in data 21 FEB. 2014, ai capigruppi consiliari (art. 125, D.Lgs 18.8.2000 n. 267) ;

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Li, 21 FEB. 2014

Il Responsabile del Servizio  
F.to Recchiuti Claudia

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3, D.Lgs. n. 267/2000;

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, D.Lgs n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
Recchiuti Claudia

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
Recchiuti Claudia